

31/12/2023 31/12/2022

31/12/2023 31/12/2022

ONERI E COSTI

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 273.092	€ 441.141
2) Servizi	€ 535.911	€ 1.389.914
3) Godimento di beni di terzi	€ 36.886	€ 5.327
4) Personale	€ 1.018.828	€ 987.420
5) Ammortamenti	€ 5.227	€ -
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ 3.412.727	€ 2.392.334
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -
Totale	€ 5.282.671	€ 5.216.136

B) Costi e oneri da attività diverse

Totale € - € -

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolta fondi abituali	€ 40.887	€ -
2) Oneri per raccolta fondi occasionali	€ -	€ -
3) Altri oneri	€ -	€ -
Totale	€ 40.887	€ -

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	€ -	€ -
2) Su prestiti	€ -	€ -
3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -
4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -
6) Altri oneri	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 2.726	€ -
2) Servizi	€ 114.993	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -
4) Personale	€ 158.181	€ -
5) Ammortamenti	€ -	€ -
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -
7) Altri oneri	€ 2.839	€ -
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -
Totale	€ 278.739	€ -

Totale oneri e costi € 5.602.297 € 5.216.136

PROVENTI E RICAVI

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 195.541	€ 178.300
2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ 479.036	€ 311.704
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
4) Erogazioni liberali	€ 128.785	€ 132.768
5) Proventi del 5 per mille	€ 2.012	€ 2.605
6) Contributi da soggetti privati	€ 611.546	€ 958.521
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 4.034.039	€ 3.468.145
8) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 23.617	€ 104.672
11) Rimanenze finali	€ -	€ -
Totale	€ 5.474.576	€ 5.156.715

Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-) 191.905 € -59.421 €

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Totale € -
Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-) € -

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1) Proventi da raccolta fondi abituali	€ 132.708	€ -
2) Proventi da raccolta fondi occasionali	€ -	€ -
3) Altri proventi	€ -	€ -
Totale	€ 132.708	€ -

Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-) € 91.821 € -

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	€ -	€ -
2) Da altri investimenti finanziari	€ -	€ -
3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -
4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -
5) Altri proventi	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -

Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-) € - € -

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale	€ -	€ -
2) Altri proventi di supporto generale	€ -	€ -

Avanzo/Disavanzo costi e oneri di supporto generale (+/-) € (278.739) € -

Totale proventi e ricavi € 5.607.284 € 5.156.715

Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-) € 4.987 € (59.421)

Imposte € - € -

Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-) € 4.987 € (59.421)

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

	2023	2022		2023	2022
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	€ -	€ -	1) da attività di interesse generale	€ -	€ -
2) da attività diverse	€ -	€ -	2) da attività diverse	€ -	€ -
<i>Totale</i>	€ -	€ -	<i>Totale</i>	€ -	€ -

RIEPILOGO

	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	€ 5.282.671	€ 5.216.136	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	€ 5.474.576	€ 5.156.715
B) Costi e oneri da attività diverse	€ -	€ -	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	€ -	€ -
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	€ 40.887	€ -	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	€ 132.708	€ -
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -
E) Costi e oneri di supporto generale	€ 278.739	€ -	E) Proventi di supporto generale	€ -	€ -
Totale oneri e costi	€ 5.602.297	€ 5.216.136	Totale proventi e ricavi	€ 5.607.284	€ 5.156.715
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	4.987 €	-59.421 €

STATO PATRIMONIALE al 31/12/2023 "FOCSIV VOLONTARI NEL MONDO ETS"



Assemblea Focsiv 22-23/06/2024
Odg n.7 Doc. A

ATTIVO		31/12/2023	31/12/2022
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		€ 33.554	€ 37.279
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali			
Totale immobilizzazioni immateriali		€ 20.909	€ -
II - Immobilizzazioni materiali			
Totale immobilizzazioni materiali		€ -	€ -
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate		€ -	€ -
b) imprese collegate		€ -	€ -
c) altre imprese		€ 13.815	€ 13.815
Totale partecipazioni		€ 13.815	€ 13.815
2) crediti		€ -	€ -
3) altri titoli		€ -	€ -
Totale immobilizzazioni finanziarie		€ 13.815	€ 13.815
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		€ 34.724	€ 13.815
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
Totale rimanenze		€ -	€ -
II - Crediti			
1) verso utenti e clienti		€ -	€ -
2) verso associati e fondatori			
esigibili entro l'esercizio successivo		€ 168.332	€ 27.703
esigibili oltre l'esercizio successivo		€ -	€ -
Totale crediti verso associati e fondatori		€ 168.332	€ 27.703
3) verso enti pubblici			
esigibili entro l'esercizio successivo		€ 772.451	€ 606.884
esigibili oltre l'esercizio successivo		€ -	€ -
Totale crediti verso enti pubblici		€ 772.451	€ 606.884

STATO PATRIMONIALE al 31/12/2023 "FOCSIV VOLONTARI NEL MONDO ETS"



4) verso soggetti privati per contributi				
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	100.800	€ 380.868
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
	<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	€	100.800	€ 380.868
5) verso enti della stessa rete associativa		€	-	€ -
6) verso altri enti del Terzo settore		€	120.445	€ 50.553
7) verso imprese controllate		€	-	€ -
8) verso imprese collegate		€	-	€ -
9) crediti tributari				
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	5.811	€ 11.408
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
	<i>Totale crediti tributari</i>	€	5.811	€ 11.408
10) da 5 per mille		€	-	€ -
11) imposte anticipate		€	-	€ -
12) verso altri		€	-	€ -
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	95.627	€ 254.432
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
	<i>Totale crediti verso altri</i>	€	95.627	€ 254.432
Totale crediti		€	1.263.468	€ 1.331.848
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) partecipazioni in imprese controllate		€	-	€ -
2) partecipazioni in imprese collegate		€	-	€ -
3) altri titoli		€	41.323	€ 41.323
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		€	41.323	€ 41.323
IV - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali		€	1.139.813	€ 1.297.431
2) assegni		€	-	€ -
3) danaro e valori in cassa		€	263	€ 3.914
Totale disponibilità liquide		€	1.140.075	€ 1.301.345
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		€	2.444.866	€ 2.674.516
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI		€	-	€ -
Totale Attivo		€	2.513.144	€ 2.725.610

STATO PATRIMONIALE al 31/12/2023 "FOCSIV VOLONTARI NEL MONDO ETS"



PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	€ 15.000	€ 15.000
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	€ -	€ -
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 18.401	€ 20.527
3) riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -
Totale patrimonio vincolato	€ 18.401	€ 20.527
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€ 116.342	€ 175.763
2) altre riserve	€ 93.291	€ 93.291
Totale patrimonio libero	€ 209.632	€ 269.054
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	4.987 €	-59.421 €
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 248.021	€ 245.160
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ -	€ -
2) per imposte, anche differite	€ -	€ -
3) altri	€ 228.570	€ 228.570
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 228.570	€ 228.570
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 201.717	€ 200.807
D) DEBITI		
1) debiti verso banche	€ -	€ -
2) debiti verso altri finanziatori	€ -	€ -
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 1.050.204	€ 761.028
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€ 1.050.204	€ 761.028
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -

STATO PATRIMONIALE al 31/12/2023 "FOCSIV VOLONTARI NEL MONDO ETS"



5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	424.733	€	987.911
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</i>	€	424.733	€	987.911
6) acconti				
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	51.006	€	74.659
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	€	51.006	€	74.659
8) debiti verso imprese controllate e collegate				
9) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	11.849	€	12.791
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti tributari</i>	€	11.849	€	12.791
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	20.793	€	23.259
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€	20.793	€	23.259
11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	28.961	€	40.604
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€	28.961	€	40.604
12) altri debiti	€	214.830	€	150.821
TOTALE DEBITI	€	1.802.376	€	2.051.073
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	32.460	€	-
Totale Passivo	€	2.513.144	€	2.725.610



RELAZIONE DI MISSIONE 2023

"FOCSIV VOLONTARI NEL MONDO ETS"

1) Informazioni generali sull'ente

Focsiv ETS, **Federazione degli organismi di volontariato internazionale di ispirazione cristiana**, è la federazione italiana di Organismi cristiani di cooperazione e volontariato internazionale, che lavora per “*promuovere lo sviluppo di tutte le persone e dell'intera persona umana*”, sia nel nord che nel sud del mondo.

Oggi ne fanno parte 97 Organizzazioni che operano in oltre 80 paesi del mondo. È stata fondata nel 1972, per contribuire alla lotta contro ogni forma di povertà ed emarginazione, tutelare la dignità umana e l'affermazione dei diritti umani e promuovere la crescita delle comunità e istituzioni locali, in coerenza con i valori evangelici e la Dottrina sociale della Chiesa.

Dalla sua nascita, Focsiv ETS e i suoi Soci hanno impiegato oltre 27.000 volontari internazionali che hanno messo a disposizione delle popolazioni più povere il proprio contributo umano e professionale. Un impegno concreto e di lungo periodo in progetti di sviluppo nei settori socio-sanitario, agricolo-alimentare, educativo e formativo, di tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, di difesa dei diritti umani e della parità di genere, di rafforzamento istituzionale.

Parallelamente la Federazione promuove in Italia progetti, campagne di sensibilizzazione, di informazione e di educazione alla cittadinanza globale e compie un intenso lavoro di *policy* e *advocacy* per promuovere la giustizia sociale per tutti gli uomini e le donne del pianeta.

Missione perseguita.

Focsiv ETS è luogo ed espressione di soggetti della società civile di ispirazione cristiana impegnati nel volontariato, nella solidarietà e nella cooperazione internazionale; costruisce reti, relazioni e opportunità; accoglie e promuove la sfida culturale per il cambiamento e per incidere nelle politiche volte a costruire una società rispettosa dei diritti umani, equa e inclusiva, a livello globale e locale.

Attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello Statuto.

Le attività di interesse generale richiamate nello Statuto Focsiv ETS sono le seguenti:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- g) Formazione universitaria e post-universitaria;
- h) Ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, di promozione e diffusione della cultura, della pratica del volontariato e delle attività di sensibilizzazione per una cittadinanza attiva, nazionale e mondiale;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- n) cooperazione allo sviluppo;
- o) attività di educazione e informazione svolte nell'ambito o a favore di filiere nel commercio equo e solidale in un'area economica svantaggiata;
- r) accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di servizi a sostegno di persone svantaggiate;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli e della nonviolenza;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici; promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo e gruppi di acquisto solidale;
- z) riqualificazione dei beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Sezione del registro unico nazionale del terzo settore in cui l'ente è iscritto

In conformità con quanto prescritto dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017 e successive integrazioni e modifiche) e per poter procedere all'iscrizione al RUNTS, FOCSIV ha provveduto alla modifica del proprio Statuto durante l'Assemblea straordinaria dei Soci del 10/06/2023.

Lo Statuto modificato è stato redatto dal Notaio Federica Spinaci e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di ROMA 1 il 13/06/2023 con N. 18742 SERIE 1T.

Focsiv ETS è iscritta al RUNTS con determinazione della Regione Lazio N. G16697 del 12/12/2023 con provvedimento di iscrizione variazione sezione ai sensi dell'art. 46 del DL del 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i. e degli art. 20 e 22 del DM del 15/09/2020 n. 106, nella sezione Altri Enti del Terzo Settore

FOCSIV possiede inoltre i requisiti per l'inquadramento come Rete Associativa Nazionale che sarà finalizzato al momento dell'iscrizione al RUNTS dei suoi soci.

FOCSIV risulta iscritta inoltre:

- all'Elenco dei soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (art.26 commi 2 e 3 della L. 125/2014 e dell'art. 17 del D.M. 113/2015) con decreto n. 2016/337/000198/6 del 04/04/2016
- all'Anagrafe delle ONLUS dell'Agenzia delle Entrate, nel settore di attività ONG, dal 10/02/2015
- a decorrere dalla data di iscrizione al RUNTS e per tutto il periodo per il quale l'Ente "FOCSIV Volontari nel mondo – Federazione Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario ETS" (C.F. 80118050154 – id. pratica n. 389213) è iscritto nel RUNTS, è sospesa l'efficacia dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Roma (iscrizione n. 921/2013)
- al Registro degli Enti e delle Associazioni che svolgono attività in favore degli immigrati – Prima sezione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - dal 06/04/2011 con n. A/709/2011/RM
- all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale - Presidenza del Consiglio dei Ministri - dal 19/11/2018 con codice SU00029
- al Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento tenuto da UNAR – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali - Presidenza del Consiglio dei Ministri con n. 1025.

Regime fiscale applicato

FOCSIV si qualifica come un Ente del Terzo Settore non commerciale e fino a quando non entrerà in vigore il titolo X del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017 e successive integrazioni e modifiche) si applica il regime fiscale previsto per le ONLUS dal D.Lgs. n. 460 del 1997.

Sedi

L'Associazione nel 2023 ha avuto sede legale e operativa in Roma, via degli Etruschi, 7.

L'Associazione può istituire sedi distaccate che contribuiscano alla vita associativa con apposita delibera dell'Assemblea -su proposta del Consiglio Nazionale- che ne determina l'autonomia amministrativa e organizzativa.

Ha inoltre una sede operativa in Iraq Federale ad Erbil, Ankawa, Karezan, stabile n. 240/7/33; e una sede operativa in Ucraina, Ivano Frankivsk 19 giugno 2023 N° 157/19.4.

Attività svolte

- *Promozione del volontariato internazionale*

Focsiv ETS insieme ai suoi Soci in 50 anni di impegno nei Sud del mondo ha impiegato oltre 27.000 volontari internazionali che, per almeno due anni, hanno prestato servizio in un paese del Sud del mondo. L'Ente continua a promuovere questo impegno in diverse forme, sempre in collaborazione con i suoi soci. Per "volontari internazionali" Focsiv ETS identifica tutte le diverse figure che, al di là della forma contrattualistica che li lega all'Organizzazione di invio, impiegano le loro competenze, motivazioni e capacità all'interno di un progetto di cooperazione internazionale.

Il volontario internazionale è un individuo che si impegna nella solidarietà Internazionale unendo alla denuncia di condizioni generatrici di ingiustizia la volontà propositiva per un cambiamento e per un superamento delle iniquità, orientando le sue azioni in impegni concreti e coerenti.

- *Cooperazione allo sviluppo*

I Soci FOCSIV concretizzano il loro impegno per lo sviluppo umano e sostenibile attraverso progetti di cooperazione allo sviluppo in molti paesi del mondo e nei più diversi settori di intervento (sviluppo rurale, sviluppo economico, salute, educazione, *empowerment* femminile, integrazione, tutela ambientale e accesso all'acqua,). Accanto ai progetti realizzati dai singoli soci, altre progettualità vengono portate avanti da Focsiv ETS, spesso in collaborazione con i propri Soci, su particolari tematiche o contesti specifici (in particolare nell'area mediorientale).

- *Servizio civile*

L'Ente promuove insieme ai suoi Soci il Servizio Civile Universale secondo i principi della legge 64/2001 e Decreto Legislativo 40 - 06/03/2017). Focsiv ETS interpreta il Servizio Civile Universale come un'esperienza concreta nella solidarietà internazionale che ha l'obiettivo di stimolare un senso di cittadinanza attiva nei giovani. La Federazione si impegna ad offrire ai giovani un percorso altamente formativo dal forte valore umano: un'esperienza di condivisione e di servizio, dove sperimentarsi e rafforzare competenze personali e professionali. Le progettualità SCU FOCSIV intendono concorrere al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda di Sviluppo Sostenibile 2030.

- *Progetti di educazione alla cittadinanza globale- attività di lobby - advocacy*

Focsiv ETS e i suoi Organismi soci promuovono iniziative e progetti sul territorio nazionale, in tema di sensibilizzazione e informazione sul divario nord-sud, in materia di integrazione, intercultura e cittadinanza globale, ambiente e stili di vita sostenibili e altro. All'interno di questi progetti, accanto alle attività specifiche realizzate, si sviluppano spesso documenti, strumenti e materiali utili per proseguire la sensibilizzazione anche dopo la loro scadenza temporale.

L'Europa si è confermata negli anni un interlocutore preferenziale per le organizzazioni come la Focsiv ETS per il confronto sulle *policy* legate ai grandi temi connessi con lo sviluppo e gli equilibri internazionali, dal commercio alle politiche di integrazione, dalla solidarietà alla tutela dei Diritti Umani. Al tempo stesso l'Europa ha contribuito a finanziare e rendere possibili progetti innovativi nel campo del sociale, del volontariato europeo, della migrazione. I progetti europei realizzati da Focsiv ETS abbracciano diverse tematiche e anche questi contribuiscono all'azione coesa di promozione delle tematiche menzionate.

In collaborazione con i suoi Soci e con le reti nazionali e internazionali di cui Focsiv ETS fa parte, l'Ente realizza inoltre attività di *lobby* e *advocacy* presso le autorità italiane ed europee in relazione ai temi enunciati nella propria mission e realizzati nelle attività tipiche.

- *Campagne*

Le Campagne di sensibilizzazione, informazione e pressione sono tra i maggiori strumenti con i quali Focsiv ETS e i suoi Soci rafforzano a livello nazionale e internazionale l'azione di

coscientizzazione e coinvolgimento della cittadinanza, delle Istituzioni e dei decisori politici sui principali temi di azione.

Nel 2023 sono state realizzate attività delle Campagne “Abbiamo Riso per una cosa seria”, la Campagna Nazionale 070, sull’impegno politico allo stanziamento dello 0,7% del PIL per la cooperazione e l’aiuto pubblico allo sviluppo, ed avviata la campagna “La pace va oltre” in collaborazione con Caritas Italiana a sostegno delle giovani generazioni nei paesi mediorientali colpiti dai recenti conflitti.

2) Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

L’Associazione costituisce una rete associativa e svolge attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto degli enti del Terzo settore ad essa associati e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuoverne ed accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali.

Gli Associati all’Ente sono attualmente 97 organizzazioni, presenti su tutto il territorio nazionale, di svariate dimensioni e matrici storiche ed organizzative, tutti legati dalla comune appartenenza al mondo del volontariato e della cooperazione internazionale di ispirazione cristiana.

L’Associazione svolge le sue attività in favore dei Soci in ordine a:

- a) rappresentare e tutelare l’insieme degli Associati in tutte le sedi opportune;
- b) promuovere, anche a nome e per conto degli Associati, presso istituzioni, organizzazioni e opinione pubblica, a livello nazionale e internazionale, iniziative culturali e politiche così come ogni altra opportuna iniziativa utile a far conoscere, riconoscere e sostenere i valori del volontariato, della cooperazione e della solidarietà internazionale;
- c) promuovere, a nome e per conto degli Associati, il volontariato internazionale come risorsa specifica per lo sviluppo umano equo e sostenibile in una prospettiva di partenariato, nella società civile e nella comunità ecclesiale, italiana ed internazionale;
- d) favorire una elaborazione culturale quale strumento per una crescita ed una maturazione comune degli Associati attraverso la ricerca, il confronto, la verifica;
- e) promuovere la concertazione, stimolando azioni comuni tra gli Associati, e con altre organizzazioni che perseguono gli stessi obiettivi;
- f) promuovere strumenti e strutture atti a garantire servizi e assistenza in favore degli Associati e a rendere più efficace l’azione di sistema della Associazione e degli strumenti, organismi ed ambiti ad essa collegati.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell’ente

Gli Organismi associati partecipano attivamente alla vita della Federazione: per sua stessa natura, essendo una rete associativa, essa vive e trova la sua missione nel servizio e nella partecipazione degli Associati.

In particolare, gli Associati:

- sono coinvolti attivamente nella realizzazione di campagne di comunicazione e raccolta fondi sul territorio nazionale;
- usufruiscono del servizio realizzato da Focsiv ETS nell’ambito del Servizio Civile Universale e ne sono protagonisti e coautori in ambito di selezione, formazione, invio e monitoraggio dei giovani;
- partecipano ad iniziative progettuali promosse e facilitate dalla Federazione, sia in Italia di Educazione alla Cittadinanza Globale sia di cooperazione allo sviluppo nei paesi esteri;
- contribuiscono all’elaborazione di documenti e posizioni nell’ambito della *policy* e *advocacy* sui temi centrali dello sviluppo umano sostenibile, della cooperazione e del volontariato internazionali;
- partecipano attivamente alle iniziative di formazione e scambio culturale promosse dalla Federazione.

3) Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato

Il presente bilancio è stato redatto seguendo i dettami e i principi generali previsti dal Decreto n. 39 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 5 marzo 2020, del quale è stata adottata la modulistica per la redazione dei bilanci degli Enti del Terzo Settore e per effetto del quale sono state operate alcune riclassificazioni patrimoniali ed economiche seppure in continuità con i bilanci precedenti. Si è inoltre fatto riferimento al principio contabile OIC35.

I valori inseriti nel bilancio sono espressi in unità di euro e si è proceduto agli arrotondamenti degli importi presenti in contabilità, eliminando i decimali. Nella elaborazione del bilancio 2023 sono stati osservati i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e del risultato economico dell'esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi ai criteri generali di prudenza (secondo cui la valutazione delle voci di bilancio deve essere effettuata utilizzando cautela nelle stime effettuate in condizioni di incertezza: sono da indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se non definitivamente subiti) e di competenza (che consiste nello scrivere in bilancio tutti i costi e i ricavi che hanno avuto un effetto nell'esercizio in questione, con o senza manifestazione finanziaria).

Il rendiconto gestionale e lo stato patrimoniale 2023 presentano il confronto con il bilancio dell'esercizio precedente. Così come previsto dallo Statuto della Federazione, il bilancio Focsiv ETS, una volta predisposto, viene sottoposto al controllo del Collegio dei Revisori (o l'Organo di controllo al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 30 del CTS) e alla revisione legale dei conti da parte di un revisore legale dei conti, il Dott. Antonio Mainardi, ed infine è approvato dall'Assemblea dei Soci.

Entrando nell'analisi delle voci di bilancio, si evidenzia quanto segue:

Stato Patrimoniale Attivo

- *Quote associative o apporti ancora dovuti*
La voce riguarda gli importi esigibili da parte di Focsiv ETS nei confronti dei propri Soci relativamente alle quote associative non ancora versate, che danno titolo a un credito.
- *Immobilizzazioni immateriali*
La voce riguarda gli importi dei costi di impianto e ampliamento corrispondenti a € 20.909 ovvero alla residua quota per la campagna 5 per mille.
- *Immobilizzazioni finanziarie*
La voce è costituita dalle sole immobilizzazioni finanziarie che sono iscritte al valore nominale del costo di acquisto e corrispondono alle azioni della società editoriale Vita e alle quote di capitale sociale di Banca Popolare Etica.
- *Attivo circolante*
Tra i crediti, riportati indicando il valore presumibile di realizzo, sono compresi quelli verso gli associati e fondatori per anticipazioni per progetti e attività realizzate in partenariato, verso gli enti pubblici e soggetti privati per contributi (saldi di finanziamenti di progetti), verso altri enti del Terzo settore per attività congiunte, i crediti tributari e i crediti verso altri (fornitori e anticipazioni verso le sedi locali di progetto in attesa di rendicontazione).
Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al valore nominale di acquisto negli esercizi precedenti e disponibili al 31/12/2023.
Le disponibilità liquide riguardano i saldi attivi dei conti bancari, postali, *paypal* e di cassa e sono iscritti al valore nominale per la loro reale consistenza alla data di chiusura

dell'esercizio, tenendo conto essenzialmente degli accreditati e bonifici con valuta non superiore a tale data. Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio. Non sono disponibili sui conti bancari e postali importi in valuta estera mentre in cassa è disponibile un esiguo importo in valuta (USD).

- *Ratei e risconti attivi*

Nel bilancio al 31/12/2023 non sono stati iscritti ratei e risconti attivi.

Stato Patrimoniale Passivo

Il Patrimonio netto iscritto nel bilancio FOCSIV è costituito da

- *Fondo di Dotazione* per un importo pari ad € 15.000. Nella riclassificazione secondo il nuovo schema di bilancio per gli ETS il fondo di dotazione dell'ente nella accezione prevista dalla normativa viene identificato separatamente dal patrimonio libero.
- *Patrimonio vincolato* che è composto esclusivamente dalle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali: l'Assemblea FOCSIV ha deliberato la creazione di un fondo a copertura dei costi di viaggio sostenuti dai Soci e dai membri del Consiglio Nazionale per la partecipazione alle Assemblee e alle riunioni del Consiglio.
- *Patrimonio libero*: In tale voce di bilancio sono previste le riserve di utili o avanzi di gestione degli esercizi precedenti e altre riserve. Tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento di qualsiasi fine istituzionale in base alla decisione dell'organo assembleare.
- *Fondi per rischi ed oneri*: Rappresentano accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti a copertura di eventuali rischi e imprevisti. Tali fondi possono essere utilizzati per far fronte a spese di progetti non previste che si sono rese necessarie per la realizzazione delle attività, ad eventuali spese non riconosciute dai donatori in fase di rendicontazione o ad altri rischi connessi alla realizzazione delle attività progettuali.

- *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*
Tale posta rappresenta l'effettiva passività maturata corrispondente alle spettanze verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio sulla base dell'anzianità lavorativa in conformità di legge e ai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente (a mezzo dei codici Istat). Rispetto all'esercizio precedente, il fondo si è incrementato per l'accantonamento delle quote annuali previste per legge e decrementato per effetto della liquidazione di quanto spettante a una risorsa umana che hanno cessato il proprio rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio.

- *Debiti*
Sono esposti al valore nominale e sono costituiti da:
 - debiti verso associati per finanziamenti: comprendono i debiti verso i propri Soci per attività progettuali in partenariato;
 - debiti per erogazioni liberali condizionate: comprendono i residui di finanziamenti già ricevuti che andranno spesi per implementare le attività negli esercizi successivi;
 - debiti verso fornitori: comprendono, oltre ai debiti per fatture pervenute, il valore delle fatture da ricevere per l'acquisto di beni e servizi di competenza dell'esercizio per i quali, al 31 dicembre 2023, i fornitori non hanno ancora emesso documenti contabili;
 - debiti tributari: accolgono i debiti per ritenute alle imposte correnti sui redditi di lavoro dipendente, sulle collaborazioni e sui redditi da prestazione occasionale;
 - debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: costituiti dagli oneri sociali ancora da versare, sui predetti redditi di lavoro, alla chiusura dell'esercizio;
 - debiti verso dipendenti e collaboratori: per buste paga di competenza di dicembre 2023 e liquidate nel mese di gennaio 2024.
 - altri debiti: comprendono i debiti verso altre associazioni ed enti del terzo settore.

Nel corso del presente esercizio non si è proceduto ad accorpamenti o ad eliminazione delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

4) Immobilizzazioni

Risultano iscritte nel bilancio 2023 immobilizzazioni immateriali per euro 20.909; si riferiscono ad un investimento fatto nel corso del 2023 per promuovere la raccolta fondi attraverso il 5x1000. Considerando la natura dell'investimento e il fatto che i risultati/entrate si produrranno, per il meccanismo del 5x1000, solo a partire dal 2024 abbiamo ritenuto corretto ammortizzare l'importo su più esercizi contabili (5). L'importo qui registrato è quindi pari a 4/5 dell'intero investimento sostenuto e verrà ammortizzato per intero nei successivi 4 bilanci. Nel bilancio 2023 abbiamo considerato come spese la prima delle 5 quote di ammortamento. E' stato applicato il principio dell'ammortamento diretto.

Non risultano invece iscritte immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad € 13.815. Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio 2023 si riferiscono a partecipazioni e vengono riportate secondo il valore nominale del costo di acquisto. L'ammontare totale corrisponde alla somma del costo di acquisto di n. 45.000 azioni della società editoriale Vita per € 12.782 e del costo di acquisto di n. 20 quote di capitale sociale di Banca Popolare Etica per € 1.033.

5) Costi di impianto e di ampliamento

Risultano iscritti nel bilancio 2023 ammortamenti di costi di impianto e ampliamento per € 5.227. Come già detto al punto precedente, applicando il principio dell'ammortamento diretto, si riferiscono alla prima quota di cinque delle quote di ammortamento previste per l'investimento di promozione della raccolta fondi tramite 5x1000.

Non risultano iscritti nel bilancio 2023 costi di sviluppo.

6) Ammontare di crediti e debiti

Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

Nel bilancio 2023 non sono iscritti crediti e debiti di durata superiore a 5 anni come anche non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Crediti e debiti di durata residua inferiore a 5 anni

Risultano iscritti nel bilancio Focsiv ETS 2023, invece, crediti e debiti dell'associazione di durata inferiore ai cinque anni, come da tabelle seguenti:

CREDITI	
<i>Verso associati e fondatori</i>	168.332 €
Per attività in partenariato	168.332 €
<i>Verso Enti pubblici</i>	772.453 €
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Progetto Generiamo Una Nuova Italia	93.090 €
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Progetto Insieme per l'Ambiente! Sensibilizziamo le nuove generazioni sulla giustizia climatica	99.068 €
Dipartimento Politiche Giovanili (Presidenza Consiglio dei Ministri) - Servizio Civile Universale 2023/2024	534.173 €
AICS - Progetto HIWA rafforzamento socio-economico, resilienza e stabilità sociale nel nord est della Siria	42.522 €
Consiglio dei ministri – Progetto UNAR	3.600€

Verso soggetti privati per contributi	100.800 €
CEI - Contributo per attività istituzionali	90.000 €
Crediti verso Fondazioni	10.000 €
Altri crediti verso privati	800 €
Crediti tributari	5.811 €
Fondo Solidarietà FIS	5.811 €
Crediti verso enti del terzo settore	120.445 €
Verso altri	95.627 €
Anticipazioni in loco Servizio Civile Universale 2023/2024 - Perù	26.483 €
Anticipazioni per Progetto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Insieme per l'Ambiente! Sensibilizziamo le nuove generazioni sulla giustizia climatica	2.679 €
CMSR - Prestito Progetto Elimukwawote	1.500 €
Anticipazione in loco coordinamento Kurdistan	5.487 €
Anticipazione in loco Progetto CEI - Sostegno al processo di ricostruzione delle strutture socio-economiche a favore della popolazione sfollata, rifugiata, rientrante e della comunità ospitante nel Kurdistan Iracheno e in Iraq	4.995 €
Anticipazione in loco progetto AID 12020/1	392 €
Anticipazioni per Progetto - AICS Altaeyush - AID 012590/05/2	53.490 €
Crediti verso fornitori (Conto anticipi)	600 €
TOTALE CREDITI	1.263.468 €

DEBITI	
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	1.050.204 €
Dipartimento Politiche Giovanili (Presidenza del Consiglio dei Ministri) - Servizio Civile Universale 2023/2024	819.365 €
Dipartimento Politiche Giovanili (Presidenza del Consiglio dei Ministri) – Corpi Civili di Pace 2023/2024	144.419 €
Campagna La pace va oltre	11.464 €
Altri debiti (note spese e altri)	74.956 €
Debiti per erogazioni liberali condizionate	424.733 €
Dipartimento Politiche Giovanili (Presidenza del Consiglio dei Ministri) - Servizio Civile Universale 2023/2024	46.800 €
AICS –Progetto Cooperazione: Tutta un'altra storia AID 012618/02/7	19.653 €
Poste Tedesche - Progetto Pratiche innovative per lo sviluppo sostenibile e l'ecologia integrale nel mondo	2.950 €
AICS - Progetto Cooperazione: mettiamola in Agenda AID 012618/02/5	25.491 €
Corso di Ecologia Integrale	3.306 €
Aggregazione Abbiamo Riso per una cosa seria	4.837 €
AICS - Progetto Altaeyush AID 012590/05/2	244.713 €
Dipartimento Politiche Giovanili (Presidenza del Consiglio dei Ministri) – Corpi Civili di Pace 2023/2024	11.250 €
Progetto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Insieme per l'Ambiente! Sensibilizziamo le nuove generazioni sulla giustizia climatica	1.641 €
AICS – Progetto Cooperazione Progetto per la resilienza e il ritorno nella piana di Ninive AID 12020/1	64.092 €
Debiti verso fornitori	51.006 €
Debiti tributari	11.849 €

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.793 €
Debiti verso dipendenti e collaboratori	28.961 €
Altri debiti (verso altre associazioni del terzo settore)	214.830 €
TOTALE DEBITI	1.802.376 €

Disponibilità liquide

Con riferimento ai conti bancari, si sottolinea che i conti correnti dedicati in via esclusiva ai progetti per le somme erogate dagli enti finanziatori e quelli relativi alle campagne, sono indisponibili per le attività di carattere generale in quanto utilizzabili solo per le finalità per le quali sono stati attivati. Alla chiusura del presente esercizio le disponibilità liquide di cassa, dei conti correnti bancari, postali e *paypal* sono rappresentati nella tabella che segue:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	
CASSA	65 €
CASSA DOLLARI USA	198 €
TOTALE LIQUIDITA' CASSA CONTANTI	263 €
BANCA ETICA C/C 5100100	477.723 €
BANCA ETICA C/C 96695	111.502 €
BANCA ETICA C/C 60408	49.345 €
BANCA ETICA C/C 01260 –dedicato in via esclusiva al Progetto GUNI	985 €
BANCA ETICA C/C 7707 –dedicato in via esclusiva al Progetto HIWA 1	61.949 €
BANCA ETICA C/C 49398 - dedicato in via esclusiva alla Campagna Insieme per gli ultimi	190.509 €
BANCA ETICA C/C 21868 - dedicato in via esclusiva al Progetto IPA	12.922 €
BANCA ETICA C/C 66554 - dedicato in via esclusiva al Progetto AID 1202	74.534 €
BANCA ETICA C/C 4024 - dedicato in via esclusiva al Progetto UKR/AID012600/16	78.832 €
CARTA RICARICA EVO	1.395 €
BANCA S PAOLO INTESA C/C 19373	12.153 €
TOTALE LIQUIDITA' BANCHE IN ITALIA	1.071.849 €
BANCO POSTA - C/C 8778	16.910 €
BANCO POSTA - C/C 4740	39.869 €
TOTALE LIQUIDITA' DEPOSITI POSTALI	56.779 €
PAYPAL - dedicato in via esclusiva alla Campagna Insieme per gli ultimi	8.828 €
PAYPAL	2.357 €
TOTALE LIQUIDITA' FLUSSI PAYPAL	11.185 €
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.140.076 €

7) Ratei e risconti attivi

Non sono presenti nel bilancio 2023 ratei e risconti attivi.

8) Patrimonio netto

Il patrimonio dell'ente è indicato nella tabella di seguito e si specifica che il fondo di dotazione dell'ente è costituito dall'ammontare minimo di € 15.000 sulla base dell'obbligo dell'art. 22 comma 4 del DLG 3 luglio 2017 n. 117.

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	15.000 €	- €	- €	15.000 €
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	20.527 €	- €	2.126 €	18.401 €
Riserve vincolate destinate da terzi				
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	20.527 €	- €	2.126 €	18.401 €
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	175.763 €	- €	59.421 €	116.342 €
Altre riserve	93.291 €	- €	- €	93.291 €
Totale PATRIMONIO LIBERO	269.054 €	- €	59.421 €	209.632 €
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	- €	4.987 €	- €	+ 4.987 €
TOTALE PATRIMONIO NETTO	304.581 €	4.987 €	61.547 €	248.021 €

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	15.000 €	<i>Generato da accantonamenti fatti con gli avanzi di esercizio ed evidenziato in maniera separata in questo esercizio</i>	<i>Indisponibile</i>
PATRIMONIO VINCOLATO			
Riserve statutarie	0 €		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	18.401 €	Generato dalle quote versate dai soci e approvate in Assemblea a copertura dei costi logistici per il funzionamento degli organi della Federazione	Disponibile per la specifica finalità per cui è stato creato
Riserve vincolate destinate da terzi	0 €		
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	18.401 €		
PATRIMONIO LIBERO			
Riserve di utili o avanzi di gestione	116.342 €	Generato da accantonamenti fatti con gli avanzi di esercizio	Disponibile su delibera Assembleare
Altre riserve	93.291 €	Generato da una raccolta fondi per attività in Pakistan e da una somma accantonata per la stabilizzazione del personale	Disponibile su delibera Assembleare
Totale PATRIMONIO LIBERO	209.632 €		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	248.021 €		

9) Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Nulla da segnalare.

10) Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

I debiti per erogazioni liberali condizionate comprendono i residui di finanziamenti già ricevuti e condizionati a specifiche iniziative che andranno spesi per implementare le attività negli esercizi successivi. Si configurano quindi come delle somme anticipate da soggetti terzi non ancora utilizzate nell'esercizio e riservate ad una specifica destinazione. Sono quindi un debito perché l'utilizzo di questi fondi è vincolato alla realizzazione di attività definite e la loro iscrizione come entrata in bilancio condizionata ad esse tale per cui se tali attività negli esercizi successivi non dovessero realizzarsi tali importi sarebbero da restituire ai donatori salvo accordi di diversa natura. Possono essere debiti nei confronti di soggetti pubblici o di soggetti privati.

In particolare le iniziative che hanno registrato residui di finanziamento al 31/12/2023 sono i seguenti:

- Dipartimento Politiche Giovanili (Presidenza del Consiglio dei Ministri) - Servizio Civile Universale 2023/2024: 46.800 €
- AICS –Progetto Cooperazione: Tutta un'altra storia AID 012618/02/7:19.653 €
- AICS – Progetto Cooperazione Progetto per la resilienza e il ritorno nella piana di Ninive AID 12020/1 64.092 €
- Dipartimento Politiche Giovanili (Presidenza del Consiglio dei Ministri) – Corpi Civili di Pace 2023/2024: 11.250 €
- Ministero del lavoro – progetto IPA- 1641€
- Poste Tedesche - Progetto Pratiche innovative per lo sviluppo sostenibile e l'ecologia integrale nel mondo: 2.950 €
- AICS - Progetto Cooperazione: mettiamola in Agenda AID 012618/02/5 25.491 €
- Corso di Ecologia Integrale: 3.306 €
- Aggregazione Abbiamo Riso per una cosa seria: 4.837 €
- AICS - Progetto Altaeyush AID 012590/05/2: 244.713 €

11) Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale Focsiv ETS 2023, predisposto a sezioni divise e contrapposte (secondo quanto richiesto dal Decreto n. 39 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 5 marzo 2020, con il quale è stata adottata la modulistica per la redazione dei bilanci degli Enti del Terzo Settore, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 18 aprile 2020, in ottemperanza a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore - D.Lgs. n. 117/2017 e successive integrazioni e modifiche), mira a riclassificare gli oneri e i proventi in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendoli per tipologia di attività svolta (area A, B, C, D, E), secondo il piano dei conti e i centri di costo definiti da Focsiv ETS. Tutti i costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza.

All'interno della voce "A) Costi e oneri da attività di interesse generale" sono stati considerati i costi diretti relativi alla realizzazione delle attività di interesse generale previste dallo Statuto. In questa voce sono considerate tutte le iniziative progettuali che la Federazione realizza direttamente da sola o in partenariato con i propri soci o altri soggetti, sia quelle attività di rappresentanza, di *policy* e *advocacy*, di supporto e assistenza ai soci e alle loro attività che la Federazione svolge nel rispetto del proprio mandato.

All'interno della voce "C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi" e alla voce corrispondente "C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono stati considerati i costi per la realizzazione e i ricavi di una campagna di raccolta fondi ("La pace va oltre", realizzata congiuntamente con Caritas Italiana) i cui proventi sono in parte redistribuiti a Caritas Italiana per i propri progetti, in parte ai Soci Focsiv per le loro iniziative, e dei quali una parte è destinata a sostenere i costi di struttura Focsiv.

E) Costi e oneri di supporto generale” sono stati considerati i costi di struttura /amministrazione e gestione non attribuibili a singoli progetti e comunque destinati a funzioni di amministrazione, segreteria e comunicazione di carattere generale.

I costi complessivi ammontano ad € 5.602.297. Le principali voci di costo sono quelle relative ai servizi per un importo pari ad € 535.911, al Personale (dipendenti, collaboratori e consulenti) per un importo pari ad € 1.018.828 e agli oneri per progetti pari a € 3.409.712.

All'interno della voce “A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale” sono presenti tutte le entrate provenienti da attività di interesse generale: le quote associative (€ 195.541), i proventi dagli associati per attività mutualistiche (€ 479.036), le erogazioni liberali (€ 128.785), i proventi del 5 per mille (€ 2.012), i contributi da soggetti privati (€ 275.540), i contributi da Enti pubblici (€ 4.034.039) ed altri ricavi (€ 23.617). Alla voce” C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi” sono presenti le seguenti entrate: donazioni da individui (€ 121.535) e donazioni da altre organizzazioni e associazioni (€ 11.173). I ricavi complessivi ammontano ad € 5.607.285. La differenza tra i costi sostenuti e i proventi/ricavi determina un avanzo di gestione per le **attività di interesse generale** pari ad € 4.987. La voce “E) Costi e oneri di interesse generale” riporta costi per € 278.739.

Non sono iscritti a bilancio importi relativi ad Oneri e costi e Ricavi e rendite provenienti **da attività diverse e attività finanziarie e patrimoniali** in quanto la Federazione non ha svolto alcuna attività di questo tipo nel corso dell'esercizio in esame.

Il **rendiconto gestionale** ha generato complessivamente un avanzo pari a € 4.987

12) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'ammontare complessivo delle donazioni liberali è pari a 128.785 euro. Le erogazioni liberali provengono nella grande maggioranza dei casi da singoli individui e solo in minima parte da altre organizzazioni no-profit. Sono state fatte tramite bonifico e in pochi casi tramite donazioni on line.

13) Numero medio dei dipendenti e dei volontari iscritti nel registro dei volontari

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	1
Impiegati	12
Altro	-
TOTALE	13

Nel corso dell'esercizio in esame, Focsiv ETS ha avuto **13** volontari iscritti nel registro istituito ai sensi dell'art. 17 comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

14) Compensi all'organo di amministrazione, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Il Presidente ha percepito un compenso annuo lordo pari a € 24.871 I restanti componenti del Consiglio Nazionale non percepiscono compensi ma, ove necessario, il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro incarico.

Il Collegio dei Revisori (o l'Organo di controllo al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 30 del CTS) non ha percepito compensi nel corso dell'esercizio in esame.

15) Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 117/2017 e s.m.i.

Non si rilevano patrimoni relativi ad uno specifico affare.

16) Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio in esame non si sono registrate operazioni con soggetti definiti parti correlate.

17) Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone di destinare l'avanzo del rendiconto gestionale pari ad € 4.987 alla voce di bilancio "III - Patrimonio libero - 1) Riserve di utili o avanzi di gestione".

18) Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Durante l'anno sociale 2023 si è completata la ripresa delle normali attività delle Organizzazioni del Terzo Settore, dopo il periodo 2020-2022, caratterizzato dalle conseguenze della pandemia Covid-19.

Il bilancio consuntivo 2023, con volume superiore al 2022, vicino ai 6 milioni di euro, riflette la normalizzazione delle attività della Federazione, in particolare per attività cardine come il Servizio Civile Universale, che è tornato a registrare, come nel periodo pre-pandemia, diverse centinaia di giovani in servizio in Italia ed all'estero presso gli Organismi Soci, con tutto il lavoro collegato realizzato dagli Uffici FOCSIV.

La Federazione ha quindi realizzato nel 2023 tutte le sue funzioni e attività principali a favore dei Soci, svolgendo le funzioni di rappresentanza e di rete, realizzando le campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi, attuando i progetti in Italia e all'estero (in particolare in Iraq e Ucraina dove essa gestisce alcune iniziative in collaborazione con i soci in un ruolo di coordinamento).

Durante l'anno 2023, sono state avviate/proseguite e realizzate le prime annualità delle proposte progettuali cofinanziate da AICS e in cui FOCSIV svolge il ruolo di capofila. Si tratta del progetto di cooperazione allo sviluppo dal titolo "ALTAEYUSH - Processi comunitari integrati e multidimensionali di inclusione e coesione socio-economica per il rafforzamento della resilienza dei gruppi etnico-religiosi vulnerabili". e il progetto di educazione alla cittadinanza globale dal titolo "Cooperazione: mettiamola in Agenda! - Giovani e territori per l'Aiuto Pubblico allo Sviluppo sostenibile". Oltre a queste iniziative nel corso del 2023 è stato concluso il progetto dal titolo "Sostegno al processo di ricostruzione delle strutture socio-economiche a favore della popolazione sfollata, rifugiata, rientrante e della comunità ospitante nel Kurdistan Iracheno e in Iraq". Infine FOCSIV ha svolto un ruolo di partner nel progetto di educazione alla cittadinanza globale, capofilato dal socio CISV e cofinanziato da AICS dal titolo "Tutta un'altra storia"

A riguardo delle quote associative, è stato applicato anche nel 2023 il nuovo regime di calcolo già applicato nel 2022: l'aumento del numero degli organismi Soci, con alcune nuove entrate, ha compensato nell'importo globale la riduzione complessiva delle quote unitarie attuata con la riforma.

L'anno 2023 ha visto il completamento della ristrutturazione delle funzioni e mansioni dei diversi uffici e personale della struttura, che ha portato a una maggiore efficienza ed efficacia del lavoro. E' continuato e si è rafforzato il percorso dei Tavoli di lavoro con gli Organismi Soci coordinati

dalla Federazione a riguardo di specifiche tematiche o specifici Paesi ed aree geografiche, di specifiche procedure gestionali sulla normativa del Codice del Terzo Settore e sulla realizzazione dei progetti a finanziamento AICS, e sulle potenziali aggregazioni tra Organismi Soci.

Nel corso dell'anno, inoltre, è avvenuto il processo del trasloco della sede, avviato nel 2022: dall'inizio di maggio 2023 la sede e gli uffici sono stati trasferiti in Via degli Etruschi,7 (Roma), attuando anche un sostanziale risparmio dei costi di affitto rispetto agli anni precedenti.

E' continuata la forte relazione e sinergia della Federazione con la CEI, che si è tradotta anche nel sostegno importante alle attività della Focsiv ETS, con un contributo straordinario a valere sugli anni 2022-2023, anche a supporto dei costi relativi al cambio della sede.

E' stato svolto e completato il processo di modifica dello Statuto della Federazione, approvato nell'Assemblea di giugno 2023, che ne ha completato gli adeguamenti alla normativa del Codice del Terzo Settore. Il riconoscimento e qualifica di FOCSIV nella normativa attuale è quindi quello di ETS (Ente del Terzo Settore), e non più quello di APS (Associazione di Promozione Sociale) che era possibile con la normativa precedente. L'impossibilità di continuare ad essere APS - di averne le caratteristiche previste dal Codice del Terzo Settore in particolare nel rapporto con i soci - è per la Federazione un fatto negativo in quanto la forma APS sarebbe quella naturale per la FOCSIV visto il lavoro che essa svolge nei confronti dei soci. E' previsto nel 2024 il completamento del processo di riforma dello Statuto con la revisione e approvazione del Regolamento della Federazione.

Con l'aumento degli Organismi Soci (attualmente 97), la Federazione lavora per la prospettiva di costituirsi come rete da 100 nell'ambito della normativa del Codice del Terzo Settore.

Si è inoltre svolta e completata l'elaborazione del piano strategico della Federazione che ne ricomprende le aree tematiche e gli ambiti di impegno, sostanzianti nelle attività principali di rappresentanza e coordinamento e nei diversi filoni di azione a favore e in collaborazione con gli Organismi Soci.

Il risultato di bilancio dell'esercizio 2023, in avanzo per € 4.987, si presenta migliore delle attese, anche grazie al risultato di attività di raccolta fondi ed a erogazioni liberali ricevute. Esso quindi lascia sostanzialmente invariata la disponibilità delle riserve dell'Ente.

19) Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'anno 2024, nonostante l'incertezza politica ed economica del periodo, legata ai conflitti in corso in Ucraina e in Medio Oriente, e all'andamento delle politiche europee in anno di elezioni e di quelle italiane in relazione alle possibili scelte del governo nei settori di attività di FOCSIV e dei suoi Soci, si presenta per la Federazione come un anno di piena attività.

In particolare il livello elevato delle attività del Servizio Civile Universale coordinate dalla Focsiv ETS con molti Organismi Soci, e l'implementazione dei diversi progetti approvati – in particolare quelli finanziati dall'AICS - manterrà il volume delle attività della Federazione su livelli simili al 2023. L'attuazione delle campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi, anche in collaborazione con altri Enti (in particolare con la Caritas Italiana), unitamente alla operatività del settore specifico per la raccolta fondi nella struttura operativa, costituisce un elemento importante per la stabilità economica presente e futura della Federazione. Questa deve essere costantemente e continuamente perseguita, attraverso la previsione, razionalizzazione e monitoraggio dei costi, e la ricerca di nuove entrate, anche date le maggiori difficoltà di accesso a tipologie di finanziamenti per la struttura e il lavoro federativo che erano possibili alcuni anni addietro e che oggi, data la natura di ETS, non lo sono più. Proseguirà quindi la ricerca di contributi istituzionali specifici per la funzione di rete e supporto ai Soci che la Federazione svolge.

Realizzato il cambio di sede nel 2023, si avranno rilevanti risparmi di spese correnti rispetto agli anni precedenti; proseguirà la costante analisi e revisione delle spese correnti (costi ufficio, fornitori, servizi), per una loro complessiva razionalizzazione, anche con l'attuazione progressiva del controllo di gestione di settori e attività.

Il Consiglio Direttivo, unitamente alla Direzione, monitora attentamente durante il corso dell'anno

il bilancio preventivo e l'andamento della situazione economico-finanziaria, valutando e comunicando agli Associati le eventuali misure necessarie al mantenimento degli equilibri.

20) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

La Federazione persegue i suoi scopi statutari, che, in quanto rete associativa, sono rivolti alla rappresentanza dei propri Organismi Associati, alla promozione di attività e progetti di cooperazione e volontariato internazionale in Italia e nel mondo singolarmente ed in partenariato con i Soci; essa promuove la valorizzazione e la crescita dei soci anche attraverso creazione di sinergie politiche e operative a livello nazionale e internazionale.

In relazione alle attività di interesse generale riportate al punto 1) della presente relazione, l'Ente, nella sua *governance* (Presidente e Vice Presidente, Consiglio Nazionale) e con la sua Direzione e struttura operativa, attua le sue finalità attraverso le seguenti modalità principali:

- realizza, in rete con gli enti di accoglienza accreditati, progetti di Servizio Civile Universale ai sensi del Decreto Legislativo 6 marzo 2017 n. 40, coordinando l'azione di un importante numero di suoi Organismi Associati;
- organizza la formazione di operatori che si impegnino a lavorare come volontari nei PVS per cooperare alla crescita sociale ed economica dei medesimi (in particolare attraverso la Scuola SpiCeS);
- supporta i propri associati nella formazione degli operatori che operano nei PVS, nella elaborazione e attuazione di procedure tecniche e gestionali di realizzazione dei progetti, nelle modalità di interlocuzione con i diversi donatori;
- promuove l'attività di coprogettazione con gli Associati, sia in Italia con progetti di educazione, sensibilizzazione, e formazione, anche estesi a livello europeo, sia in alcune aree del Sud del mondo, nei quali la Federazione è presente come catalizzatrice e promotrice di iniziative pilota; in questo quadro l'attivazione del recente sito volontarinelmundo.it costituisce uno strumento di conoscenza e scambio verso l'interno della Federazione e verso l'esterno;
- promuove il volontariato a breve e lungo termine: campi di lavoro, corpo europeo di solidarietà, scambi giovanili internazionali;
- realizza campagne nazionali - in collaborazione con aggregazioni dei propri Associati - che hanno obiettivi diversificati di comunicazione e di raccolta fondi (quali la tradizionale Campagna "Abbiamo Riso per una cosa seria", la campagna "La pace va oltre", in collaborazione con Caritas Italiana, la Campagna nazionale 070 di carattere politico sulla sensibilizzazione della politica a onorare l'impegno dello 0,7% del PIL per l'Aiuto Pubblico allo Sviluppo, e altre in progettazione per il 2024);
- realizza - in collaborazione con le reti di cui fa parte, tra le quali il Forum del terzo Settore e l'Associazione Ong Italiane (AOI), in cui la Federazione è molto attiva con la partecipazione della governance e della direzione anche in ruoli apicali - iniziative di approfondimento tematico e di mobilitazione (lobby/ advocacy) sulle politiche di cooperazione allo sviluppo e sulle principali tematiche oggetto della propria mission (ambiente, lotta alla povertà e alle ingiustizie globali, migrazioni, ecc.);
- coordina e supporta i soci nella realizzazione di campagne ed attività di raccolta fondi, e nell'adeguamento delle proprie procedure gestionali e amministrative;
- promuove incontri, seminari e iniziative di carattere culturale a favore dei Soci: prosegue il cammino - che si sostanzia in proposte di incontri e seminari - sul tema del dialogo interreligioso ed è stato avviato un percorso sul dialogo intergenerazionale nelle realtà associative che coinvolge una decina di Soci;
- partecipa, in questi anni di conflitti a livello globale, alle iniziative delle diverse reti associative in favore della costruzione della pace, in linea con le indicazioni e le insistenze sul tema di Papa Francesco e della Cei e delle diverse chiese e confessioni religiose.

21) Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Nel corso del presente esercizio non sono state svolte attività diverse.

22) Costi e proventi figurativi

Nel corso del presente esercizio non si sono verificati costi e/o proventi figurativi.

23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Il rapporto tra la retribuzione lorda annua più alta e quella più bassa dei dipendenti in Italia è pari a 2,3.

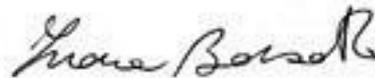
24) Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Nel corso dell'esercizio in esame la Federazione ha realizzato un'attività di raccolta fondi parzialmente destinata a sé stessa, nell'ambito della campagna "La pace va oltre". Le risorse raccolte in questa iniziativa sono state in parte distribuite tra i soci che hanno partecipato alla Campagna, in parte erogate alla Caritas, che con Focsiv la realizza, e in parte destinate ai costi di funzionamento e gestione della Federazione, oltre ai costi specifici di realizzazione della campagna stessa.

Il Tesoriere
Federico Perotti



La Presidente e Legale Rappresentante
Ivana Borsotto



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2023

Signori Consiglieri,

l'attuale Organo di controllo è stato nominato nell'anno 2021 nelle persone del sottoscritto Presidente Mario Paolo Moiso, Donatella Secci e Niccolò Notarbartolo.

L'Organo di Controllo ha l'obbligo di vigilare sull'osservanza da parte degli organi sociali della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Federazione e sul suo concreto funzionamento, nonché sul processo di predisposizione della informativa finanziaria.

La revisione legale dei conti, invece, è affidata al Revisore Legale dei Conti Dottor Antonio Mainardi al quale è stato affidato tale compito con decorrenza dall'esercizio 2021.

Il Revisore Legale dei Conti è stato, in particolare, audito dall'Organo di Controllo nel corso dell'esercizio e successivamente alla sua chiusura per una ricognizione congiunta sull'andamento associativo; lo stesso revisore ha poi inviato la propria relazione con il seguente positivo giudizio: *“il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ETS al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Inoltre vi è coerenza del bilancio rispetto ai contenuti della relazione di missione sull'andamento economico e finanziario dell' ETS e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e conformità della relazione di missione con le norme di legge.”*

La presente relazione è stata approvata collegialmente dai membri dell'Organo di Controllo riuniti in videoconferenza, nei giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Premessa generale

La FOCSIV è stata costituita con atto rogito notaio Giuseppe Intersimone il 19 maggio 1972.

Lo Statuto è stato adeguato al D. L. 3 luglio 2017 n. 117, Codice del Terzo Settore in data 30 novembre 2019 atto rogito notaio Francesco Madeo. La trasmigrazione al RUNTS (registro unico nazionale terzo settore) è avvenuta con determina del 22 dicembre 2022. Successivamente, con modifica dello Statuto in data 10 giugno 2023 con atto rogito notaia Federica Spinaci, la Federazione ha modificato l'iscrizione al RUNTS da APS a Ente del Terzo Settore.

La Federazione è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Roma dal 15 marzo 2013 al n. 921/2013.

È scopo e missione istituzionale della Federazione “essere luogo ed espressione di soggetti della società civile di ispirazione cristiana impegnati nel volontariato, nella solidarietà e nella cooperazione internazionale; costruire reti, relazioni e opportunità; accogliere e promuovere la sfida culturale per il cambiamento e per incidere nelle politiche volte a costruire una società rispettosa dei diritti umani, equa e inclusiva, a livello globale e locale.”

Essa fonda la sua attività sui principi costituzionali della uguaglianza, libertà, solidarietà e mutualità. Da questi discendono i valori della: democrazia, gratuità, laicità, partecipazione sociale e sussidiarietà concretamente perseguiti attraverso l'attività svolta, da intendersi come tale quella prestata in favore della comunità e del bene comune in modo libero, personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà, e si rivolge alla generalità della popolazione.

Il Consiglio direttivo nella seduta del 6 giugno u.s., ha presentato il bilancio d'esercizio 2023 redatto secondo le previsioni di Legge.

Il documento è composto da:

- a. Stato patrimoniale
- b. Rendiconto gestionale
- c. Relazione di missione

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge ed alle “Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore”, emanate dal CNDCEC nel dicembre 2020, nonché alle indicazioni di cui ai DD.Lgs 155/2006 e 117/2017.

Conoscenza della Federazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

L'organo di Controllo ha svolto nel corso del 2023 una attenta attività di monitoraggio sulle attività svolte dalla Federazione e sulla struttura organizzativa e contabile, anche al fine di verificare il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 di cui al D.Lgs 117/2017.

È quindi possibile confermare che:

- l'assetto organizzativo e del personale è stato implementato nel corso dell'anno ed è adeguato ai compiti ed alle funzioni della Federazione;

- l'attività svolta dalla Federazione è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale e dalle finalità istitutive;
- la Federazione effettua un costante monitoraggio tecnico e finanziario delle iniziative finanziate;
- La Federazione nello svolgimento della propria attività gestisce una notevole mole di dati relativi alla propria attività il tutto nel rispetto della normativa vigente anche attraverso il registro del trattamento dei dati ai sensi del GDPR.
- Lo statuto è adeguato alle norme previste dal D.lgs 117/17 in materia di Enti del Terzo Settore.

La Federazione ha proseguito nel 2023 le attività programmate negli esercizi precedenti ed ha intrapreso nuove iniziative, di cui il bilancio dà ampiamente conto.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;

Infine l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017 emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019 (Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore. In GU n.186 del 9-8-2019).

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio 2023.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

L'Organo di Controllo ha esaminato la documentazione tempestivamente predisposta per i lavori del Consiglio direttivo ed acquisito durante le riunioni dello stesso le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, con particolare riferimento alle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario non rilevando segnalazioni sulle operazioni poste in essere e le delibere assunte dal Consiglio nel corso dell'esercizio sociale non sono risultate difformi dalla legge e dallo statuto, manifestamente imprudenti o azzardate, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o comunque da recare danno alla Federazione e finalizzate al raggiungimento di obiettivi diversi dal conseguimento dell'oggetto sociale e dalle finalità istitutive.

L'Organo di Controllo ha inoltre vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto Sociale nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state rilevate violazioni della Legge e dello Statuto.

L'Organo di Controllo attraverso le proprie riunioni ha potuto apprezzare l'evoluzione dell'attività svolta dalla Federazione. Ha costantemente operato confrontandosi con la struttura amministrativa e la presidenza, che è stata tenuta informata delle valutazioni espresse dall'Organo di Controllo. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – componenti di Consiglio, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli dell'Organo di Controllo.

Nel corso dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 2409-septies del Codice Civile, l'Organo di Controllo ha scambiato con il Revisore Legale dei Conti le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti. Quest'ultimo ha relazionato all'Organo di Controllo in merito alla valutazione del sistema di controllo interno e delle procedure contabili-amministrative, nonché relativamente alle procedure svolte ed ai controlli che ha effettuato durante l'esercizio per accertare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili; considerando le informazioni ottenute, non sono emersi fatti rilevanti da segnalare.

L'Organo di Controllo ha vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Federazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tal riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

L'assetto amministrativo e contabile, osservato nel suo concreto funzionamento, è risultato affidabile ed adeguato a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Si dà atto che nello svolgimento dell'attività di vigilanza sull'operato degli organi sociali sopra illustrata:

- non sono emersi fatti censurabili od omissioni,
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.

Nel corso dell'esercizio l'Organo di controllo non ha rilasciato pareri richiesti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato all'unanimità dal Consiglio Direttivo nella riunione del 6 giugno 2024 e risulta costituito così come illustrato in premessa.

L'Organo di Controllo dà atto che:

- la Federazione per l'esercizio 2023 ha ricevuto la gran parte delle risorse da fonti pubbliche a fronte di rapporti convenzionali e il Consiglio Direttivo continua nell'azione tendente a migliorare l'analisi delle fonti dei contributi ricevuti;
- In osservanza di quanto prescritto dalla Legge 124/2017, commi 125-129 dell'art. 1, l'Federazione correttamente iscrive di anno in anno i contributi ottenuti nell'esercizio sul proprio sito;
- in osservanza di quanto prescritto dall'art. 3, comma 6, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e successivamente confermato dall'art. 11 e seguenti del d.p.c.m. 3 aprile 2009 per l'anno finanziario 2009 e ribadito per l'anno finanziario 2010 dall'art. 12 del d.p.c.m. del 23 aprile 2010 e successive proroghe, è stato redatto e trasmesso il rendiconto completo della relazione illustrativa obbligatoria per i soggetti beneficiari del 5 per mille;
- La Federazione non ha svolto nell'esercizio 2023 attività diverse a sensi dell'art. 6 del D.Lgs 117/2017.
- La Federazione ha svolto nell'esercizio 2023 attività di Raccolta Fondi;
- Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").
- Il bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio; fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore. Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020. La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio. La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici dell'Organo di Controllo ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- i criteri di valutazione seguiti dai componenti del Consiglio Direttivo nella redazione del Bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e dai controlli effettuati si è rilevato, altresì, che i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- per quanto a conoscenza dell'Organo di Controllo, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile;
- il Revisore Legale dei Conti ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, che come già riferito non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa;
- L'Organo di Controllo ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni da riferire.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto, per quanto è stato portato a conoscenza dell'Organo di Controllo ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative al progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come è stato redatto ed è stato proposto dal Consiglio Direttivo, ivi compresa la proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio di Euro 4.987.

8 giugno 2024

Per l'Organo di Controllo

Il Presidente
(Mario Paolo Moiso)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mario Paolo Moiso', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS. 27 GENNAIO 2010 N. 39 AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 31 DEL D.LGS. N. 117 DEL 23 LUGLIO 2017

Spett.le FOCSIV Volontari nel Mondo

Il sottoscritto Antonio Mainardi, nato a Torino il 17 febbraio 1965, iscritto nel Registro dei revisori legali di cui agli artt. 1, comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 39/2010 e 1, comma 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 144/2012 al numero d'iscrizione n. 110649 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 100 IV serie speciale del 17 dicembre 1999 ha svolto la revisione legale ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 117/2017.

Il bilancio è stato redatto in conformità all'articolo 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, così integrato dall'OIC n. 35 che ne disciplinano la redazione;

Il bilancio evidenzia un avanzo di euro 4.987 ed è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'articolo 13 comma uno del codice del terzo settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Giudizio di revisione

Ho svolto la revisione contabile del bilancio della ETS Federazione Organismi Cristiani Di Servizio Internazionale Volontario FOCSIV, costituito da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Il suddetto bilancio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A mio giudizio il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale finanziaria dell'ETS al 31/12/2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Inoltre vi è coerenza del bilancio rispetto ai contenuti della relazione di missione sull'andamento economico e finanziario dell' ETS e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e conformità della relazione di missione con le norme di legge.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio dell' ETS FOCSIV al 31/12/2023 costituito da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione;

ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia (ove applicabili alla particolare forma giuridica di ETS riconosciuta del terzo settore) ed anche

compatibilmente con quanto fissato all'interno degli atti di indirizzo contabile e gestionale degli organismi e degli enti specifici nell'ambito del terzo settore nonché dal CNDCEC. Tali principi richiedono rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi, ovvero lo svolgimento di procedure volte ad acquisire, sulla base di verifica a campione, elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime;

ho svolto la revisione contabile in qualità di revisore indipendente rispetto all'ETS in conformità alle norme e ai principi in materia di etica ed indipendenza applicabili alla revisione contabile in Italia, nonché alle norme specifiche caratterizzanti il terzo settore. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio e, in merito, non sono state rilevate violazioni delle norme civilistiche, dello statuto e della normativa fiscale in genere.

Responsabilità del consiglio direttivo e dell'organo di controllo per il bilancio di esercizio

Il Consiglio direttivo è responsabile per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali;

il Consiglio direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'ETS di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia;

il Consiglio direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione e conseguente liquidazione dell'ETS o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte;

l'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'ETS.

Responsabilità del revisore contabile del bilancio di esercizio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza s'intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione

contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho comunicato ai responsabili dell'attività di governance, identificate a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificata per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile;
- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia dei controlli interno dell'ETS;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto alla conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ETS di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa sono tenuto a richiamare l'attenzione della relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. La mia conclusione è basata sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successive possono comportare che l'ETS cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Torino, 3 giugno 2024

Il Revisore Legale

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonio Meini".